

RENDICONTAZIONE SOCIALE 2023-24

Alle famiglie e alunni

Beneficiari del servizio che Dedalo eroga quotidianamente, affinché siano sempre più consapevoli della realtà a cui partecipano.

Ai docenti e a tutti i collaboratori

Parte costitutiva e costruttiva delle attività, affinché riconoscano il loro lavoro come un bene per la comunità/società, approfondendone gli aspetti essenziali.

Alle Istituzioni e ai portatori d'interesse

Sostegno di quanto realizziamo con il nostro lavoro, affinché possano monitorare gli esiti di ciò a cui danno fiducia sotto forma di affiancamento e finanziamento.

Nota Metodologica

Dedalo rendiconta, con questo bilancio sociale, l'attività realizzata dal 1 settembre 2022 al 31 agosto 2023. La redazione del bilancio sociale ha visto coinvolte le persone appartenenti a due aree, l'area direzionale e l'area amministrativa, che hanno messo in comune competenze e punti di vista differenti con l'obiettivo di rendere il bilancio sociale espressione della coralità delle persone che operano all'interno di Dedalo.

Il bilancio sociale della Dedalo viene diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei Soci
- Pubblicazione sul sito della Cooperativa (www.scuolededalo.it)
- Deposito presso la Camera di Commercio

Secondo le Linee Guida redatte nel 2011 dall'Agenzia per il Terzo settore, il Bilancio Sociale è lo *«strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio»*. La rendicontazione sociale comprende e presuppone, oltre ai concetti di responsabilità, quelli di trasparenza e compliance, *«la prima [...] intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati [...] la seconda si riferisce al rispetto delle norme [...] sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta»*.

La redazione del bilancio sociale si attiene ai principi di:

- Chiarezza: esprimere le informazioni in modo chiaro e comprensibile.
- Completezza: inserire tutte le informazioni utili per consentire agli stakeholder di valutare i risultati sociali economici e ambientali dell'organizzazione.
- Inclusione: coinvolgere tutti gli stakeholders rilevanti per fare in modo che il contenuto del Bilancio Sociale risponda alle loro ragionevoli aspettative e/o esigenze.
- Rilevanza: rendicontare le attività che riflettono gli impatti significativi economici, sociali e ambientali, o che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.
- Trasparenza: rendere chiaro il procedimento di rilevazione e classificazione delle informazioni.
- Veridicità: fornire informazioni veritiere e verificabili, riguardanti gli aspetti sia positivi sia negativi della gestione.

Il presente bilancio sociale è stato redatto secondo i seguenti riferimenti normativi:

- Decreto attuativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4/07/2019 *“Adozione delle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore”*.
- Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 112 *“Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell’art. 2, comma 2, lettera C della legge 6 giugno 2016 n.106.”*
- Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 *“Codice del Terzo Settore, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera B della legge 6 giugno 2016 n.106.”*
- Legge 6 giugno 2016, n. 106, *“Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale”*.

Lettera agli stakeholder

La redazione del bilancio sociale permette a Dedalo Società Cooperativa Sociale Onlus di affiancare al “tradizionale” bilancio di esercizio un documento per fare conoscere ai diversi *stakeholder* informazioni e processi non riconducibili alla sola dimensione economica.

Il bilancio sociale comunica la missione, la storia, le attività e gli obiettivi della cooperativa monitorando la gestione, l’operatività e i progetti.

Uno strumento, dunque, che aiuta a cogliere e valorizzare i punti di forza e a migliorare i punti di debolezza, al fine di garantire un servizio attento ai cambiamenti in atto.

La situazione attuale ci fa domandare come essere meno inadeguati allo scopo di crescere la persona, cosa sia essenziale per realizzarlo, con quali risorse e creatività.

Al conflitto russo-ucraino si è aggiunto quello israelo-palestinese; le cronache riportano quotidianamente violenze e drammi; l'incertezza legata alla pandemia è tutt'altro che terminata con essa e continua a coinvolgere le singole persone e il mondo intero.

Pur evitando generalizzazioni, sia negli adulti che nelle nuove generazioni, si evidenziano fragilità; soprattutto i più giovani manifestano paure e solitudini davanti alle quali famiglie e educatori non sembrano in grado di offrire aiuti efficaci.

Quotidianamente è sfidata la modalità di relazione con le nuove generazioni; si tratta di un compito per nulla scontato che interpellata l'autenticità di docenti e genitori affinché sia destinato nei giovani uno spazio di apertura in cui possa accadere un incontro vero.

Il non venire meno della scelta iniziale di stare davanti alla realtà ci fa riscoprire il nostro essere un soggetto sociale; il nostro essere insieme e la relazione tra noi, che ci permettono di entrare in rapporto con gli altri, sono una risorsa per affrontare la complessità attuale guardando ciò che accade di positivo dentro una drammaticità che non vogliamo censurare.

La stima delle famiglie, l'impegno del personale, le domande di bambini e giovani confermano la scelta di dare compimento alla rete delle attività: abbiamo il grande scopo comune di crescere la persona e vogliamo che ognuno dia il meglio per questo.

Venticinque anni fa abbiamo scelto come claim della nostra realtà "Solo lo stupore conosce". Ancora oggi è il suggerimento più convincente di un cammino per quanti, giovani o adulti, sono coinvolti nell'esperienza che continua ad appassionarci e rinnova ogni giorno la gratitudine per quanto ci è stato consegnato.

Buona Lettura
Alfonso Corbella

DEDALO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Mission

Dedalo è un luogo educativo con un'offerta formativa di qualità, ricca e innovativa, che vuole rispondere alle esigenze delle famiglie e alle sfide del nostro tempo, proponendo ai giovani la conoscenza come strumento di apertura alla realtà e all'altro, forte di un'identità cristiana capace di accogliere in sé tutti i valori umani.

Vision

La cooperativa Dedalo promuove la crescita della persona in un contesto che ne riconosca e valorizzi il desiderio di senso e di relazioni significative. Le attività svolte promuovono e si fondano in una conoscenza stupita di sé e della realtà, a partire dal riconoscimento del valore assoluto di ciascuno.

DEDALO

La Cooperativa Sociale Dedalo è stata fondata nel gennaio 1996 da famiglie desiderose di offrire un contributo originale per affrontare i bisogni socio-educativi della città di Como.

L'incontro con realtà fondate da comunità religiose ha chiesto una responsabilità proporzionata alla conduzione di un'opera educativa che si è dilatata ben oltre le aspettative ed è ora presente a Roma, Milano e Como.

Dal 1997 ad oggi le attività Dedalo si sviluppano senza mai dimenticare un fattore fondamentale: ci sono state consegnate opere costruite da persone reali che seguivano un ideale presente.

Il riferimento all'origine "familiare" del nostro tentativo e alla tradizione sociale della Chiesa consente di affrontare i cambiamenti e le sfide con apertura e gratitudine.

Oggetto sociale

La cooperativa, come riportato nello statuto, "si propone di rendere adeguati servizi nel campo educativo e socio assistenziale" e intende realizzare i propri scopi "attraverso la gestione di strutture scolastiche di ogni ordine e grado e di strutture socio assistenziali e di tutti i servizi connessi."

Dedalo, in attuazione a quanto previsto nello Statuto, organizza, coordina e gestisce strutture:

- per l'istruzione del grado preparatorio (scuole dell'infanzia);
- per l'istruzione primaria e secondaria di primo grado;
- per la scuola superiore;
- per l'accoglienza e l'accompagnamento di studenti universitari e lavoratori.

Aree territoriali di operatività

Sin dall'avvio della gestione dell'Istituto Orsoline San Carlo a Como (a.s. 1997-98), Dedalo ha sviluppato le proprie attività intessendo legami con enti nazionali ed esteri, con particolare attenzione a realtà scolastiche ed educative.

La positiva esperienza lariana ha portato prima all'assunzione della responsabilità del Sant'Orsola, prestigioso istituto romano, e successivamente alla conduzione del Cuore Immacolato di Maria ed infine, dal 2018, alla gestione dell'Istituto San Giuseppe di Milano.

In decenni di crescente difficoltà educativa, la collaborazione tra istituti dislocati nelle diverse aree del Paese si conferma una significativa possibilità di confronto e aiuto.

Dedalo collabora stabilmente con soggetti italiani e stranieri al fine di facilitare il raggiungimento dei propri scopi con uno sguardo aperto alla condizione dei giovani.

Dedalo promuove una rete con le famiglie e le istituzioni per favorire un percorso coordinato e comune nell'affrontare le sfide attuali.

Valori

La cooperativa Dedalo si pone come servizio alla società contemporanea e propone i valori della cultura cattolica, ritenuti principi irrinunciabili per la crescita della persona.

Gli Istituti di Como, Roma e Milano sono riconosciuti "Scuole Cattoliche" a norma del can. 803 del Codice di Diritto Canonico.

Al centro delle scelte sono poste:

La centralità della persona

Ogni individuo è unico e irripetibile e porta con sé l'immagine e il desiderio dell'infinito. Guardare a questa evidenza è lo scopo principale dell'educazione; tale sguardo fa crescere la persona e le permette di sviluppare pienamente la sua libertà.

L'incontro con la realtà: il metodo dell'esperienza

La persona sviluppa sé stessa nell'incontro con la ricchezza della realtà, origine e fine dell'azione educativa. La realtà va scoperta, osservata, capita, trasformata. Pertanto, il metodo è l'esperienza: fare e riflettere sul fare.

Il significato della cultura e l'apporto delle discipline

La conoscenza è significativa se provoca il sorgere di domande e genera cultura. Riconoscere l'interrogativo che riguarda il senso delle cose e il rapporto con la realtà significa promuovere l'esperienza umana nella sua possibilità formativa più compiuta. Le discipline vengono proposte secondo il loro proprio metodo conoscitivo e i loro propri strumenti all'interno di questa prospettiva.

Il ruolo dell'adulto

Ogni adulto presente svolge una funzione educativa: testimonia una certa concezione di sé e della realtà e rappresenta l'invito più credibile a una posizione laboriosa nell'attesa di un bene possibile.

Gli adulti sono chiamati a paragonarsi con l'ipotesi sulla realtà ricevuta dalla tradizione cristiana; con tale ipotesi essi si confrontano per ricomporre ad unità la frammentazione dei punti di vista, favorendo l'indicazione di una direzione unitaria con la quale tutti possano confrontarsi.

La dimensione comunitaria

Nessuno può diventare grande da solo. Il giovane e l'adulto portano un proprio originale contributo e la crescita diventa possibile per tutti grazie alla presenza del maestro, dei compagni e degli adulti che insieme camminano.

Nella dimensione comunitaria ciascuno viene sostenuto secondo i tempi e i modi che gli sono propri, sempre accolto per la preziosità del contributo che può offrire a tutti.

STORIA

1996

A Como viene costituita la cooperativa Dedalo.

1997

Dedalo assume la gestione dell'Istituto Orsoline San Carlo di Como aprendo la seconda sezione della scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.

1998

Viene attivato il Liceo Europeo Giuridico Economico che affianca il Linguistico Moderno.

1999

Vista la positiva esperienza comasca, le Orsoline trasferiscono a Dedalo la conduzione dell'Istituto S. Orsola in Roma.

2006

Al S. Orsola riapre il Liceo Classico che aveva cessato l'attività da un decennio.

Viene pubblicato "Educazione e scuola: lavori in corso", testo che riprende gli aspetti fondativi ed esperienziali dei primi dieci anni di attività Dedalo.

2007

Nella sede Comasca si aggiunge un terzo percorso superiore di Liceo Scientifico.

2009

A Como è inaugurata la sede di Via Bellinzona e aperta la Scuola d'Infanzia in viale Varese.

Dedalo realizza un percorso post-diploma biennale riconosciuto da Regione Lombardia.

2010

Valorizzando la solida esperienza del S.Orsola Dedalo assume la gestione dell'Istituto Cuore Immacolato di Maria dalle Suore Sacramentine di Bergamo.

Nell'immobile di via Costantino Maes si apre una residenza universitaria.

2012

Viene introdotto il Bilinguismo nella Scuola di Infanzia del Cuore Immacolato di Maria, che negli anni successivi si trasferirà agli altri livelli linguistici romani e poi alle altre sedi.

2015

A Como viene fondata l'Associazione di promozione sociale "Sorriso di Geky" in ricordo di Giacomo Leoni, scomparso nel 2013, per promuovere l'aiuto allo studio nelle sedi comasche e in altre della provincia.

A Roma si avvia la collaborazione con la Scuola presso l'Ambasciata Polacca in Roma inserita nella rete di 70 scuole polacche nel mondo.

2016

Dedalo organizza il corso triennale Post-Diploma “Set-up” all’interno di Erasmus+ che coinvolge partecipanti di cinque nazioni europee.

Un gruppo di genitori dell’Istituto S. Orsola fondano “Cresciamo insieme Onlus” con l’obiettivo di sostenere il rapporto scuola-famiglia.

2019

Le Suore di Carità di Ivrea affidano l’Istituto San Giuseppe di Milano a Dedalo Onlus.

Nell’Istituto milanese viene aperta la “Residenza Universitaria San Giuseppe” e sono attivati percorsi di Formazione Professionale e Superiore in collaborazione con Aslam.

2021

Intendendo garantire una prospettiva futura alle attività, vengono rinnovati per 12 anni i contratti di locazione dell’Istituto S. Orsola di Roma e dell’Istituto Orsoline in Como.

2022

Dedalo e la Congregazione Orsoline di S. Carlo stipulano l’accordo quadro per la vendita dell’intero comparto immobiliare comasco alla cooperativa, con l’operazione si aggiungono numerosi spazi per le attività scolastiche e sociali.

Vengono riqualificati gli spazi esterni dell’istituto San Giuseppe e realizzate sistemazioni di numerosi spazi al S. Orsola anche aggiornando la rete informatica

2023

In collaborazione con Wonder Lake Como e Lake Design Festival, l’Istituto Orsoline di Como ha ospitato la mostra “Between art and nature”, una selezione di 80 fotografie provenienti dalla collezione permanente della Fondazione Sozzani di Milano.

A seguito delle necessarie autorizzazioni viene aperta la “Residenza Orsoline” per studenti universitari, da subito occupata.

A Milano e Como sono avviate nuove sezioni del primo ciclo scolastico.

I NUMERI DI OGGI

5 sedi

Como, Viale Varese

Como, Via Bellinzona

Roma, Via Livorno

Roma, Via Costantino Maes

Milano, Via Bazzini

1886 fruitori

161 docenti

39 non docenti

16 consulenti stabili

14 sezioni Scuola Infanzia

25 classi Scuola Primaria

15 classi Secondaria di Primo Grado

25 classi Secondaria di Secondo Grado

3 Strutture di accoglienza universitaria e post-universitaria

PRINCIPALI STAKEHOLDERS

Interni

Alunni e famiglie

Sono i principali fruitori del servizio educativo fornito dalla cooperativa.

La relazione con le famiglie intende favorire un'alleanza educativa con forme di scambio, interazione e sostegno nel segno della costruzione di una comunità educante che ha lo stesso fine: la crescita della persona.

Dedalo predispone per i frequentanti con handicap un programma di assistenza specifica attraverso i coordinatori didattici, gli insegnanti di sostegno, gli specialisti, gli educatori e la stretta collaborazione con le famiglie e con le istituzioni.

Lavoratori

Il rapporto con tutto il personale si sviluppa grazie alla responsabilizzazione di dirigenti scolastici e direttori con il lavoro dei Consigli di Sede e del Consiglio Riunito. Tali ambiti rafforzano il senso di appartenenza e il coinvolgimento nelle attività, dilatando la consapevolezza dello scopo e del metodo comune.

Vengono realizzati momenti di formazione e confronto rivolti a tutto il personale nella prospettiva di un continuo miglioramento delle attività formative e dei servizi connessi.

Soci e Organi di governo e controllo

Principali portatori di interessi interni sono gli organi della Cooperativa:

- l'Assemblea Soci;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio Sindacale

Esterni

Amministrazioni Pubbliche

Lo Stato, le Regioni e le Amministrazioni comunali: attraverso i loro organi sanciscono le normative e i regolamenti a cui le attività Dedalo debbono attenersi; garantiscono la continuità delle stesse con contributi annuali ai sensi della normativa vigente.

Enti e altre Istituzioni

L'adesione alla Federazione Opere Educative evidenzia un rapporto costante con realtà scolastiche italiane e internazionali affini a Dedalo per cultura e finalità.

La stabile sinergia con FOE ha consentito a Dedalo l'individuazione di indirizzi e strategie in quadro di riferimento ampio e, al contempo, dettagliato.

Nel realizzare le attività sono cresciuti rapporti stabili con enti italiani e stranieri: istituti e centri di ricerca, università, fondazioni, associazioni e realtà aziendali.

- ISIA (Istituto Superiore per l'Industria Artistica) - Roma;
- Fondazione Ducati - Borgo Panigale;
- LUISS - Roma;
- Fondazione Golinelli - Bologna;
- ToKaLOn - Didattica per l'eccellenza, Roma;
- Conferenza Europea di Genetica Umana;
- AIF Associazione per l'insegnamento della Fisica;
- Festival Internazionale Europa in Versi, Como;
- Cusmibio - Università degli Studi di Milano;
- Liceo Classico Gulli e Pennisi - Acireale;
- ScienzaFirenze – Diesse;
- Colloqui Fiorentini – Diesse;
- Gazzetta Summer Camp;
- PCTO Università La Sapienza - Roma;
- Notre Dame University - Indiana US;
- MPGU (Università Pedagogica) – Mosca;
- NABA (Nuova Accademia di Belle Arti) – Roma;
- Orpeg Scuola Polacca – Roma;
- Emerald Institute – Dublino;
- Massachusetts Institute of Technology (MIT) – Boston US;
- Monte das Moas - A Coruña;
- Walton Club Trinity College - Dublino;
- International House;
- British Council;
- Futurely;
- C&C Ballet;
- C&C Consulting;
- Link Campus University;

Fornitori

I fornitori principalmente legati alla vita della Cooperativa sono:

Gli erogatori dei servizi accessori, quali refezione e pulizie, ai quali viene richiesta un'attenzione all'alunno come centro della vita della scuola. Essendo tali servizi parte integrante delle attività, il rapporto con i referenti dei diversi fornitori è costante e orientato ad una reciproca collaborazione che consente un monitoraggio della loro qualità.

I fornitori di attrezzature e i responsabili della gestione di importanti procedure: adeguamento e assistenza delle reti tecnologiche; prevenzione e sicurezza; privacy e assistenza legale; comunicazione; gestione amministrativa del personale.

La decisione di affidare le necessità di tutte le sedi Dedalo agli stessi soggetti consente un miglior controllo, una stima e fidelizzazione e una maggiore condivisione degli obiettivi e dell'identità Dedalo.

RISULTATI SURVEY SVOLTA PRESSO LE FAMIGLIE E IL PERSONALE DEDALO

Le tabelle e i grafici seguenti danno evidenza dei risultati della survey proposta nel maggio 2023 alle famiglie e ai dipendenti di tutte le sedi delle scuole Dedalo; questa seconda rilevazione, dopo quella avvenuta nel 2021, ha confermato quanto sia essenziale, per la specificità delle nostre attività, *domandare ai principali stakeholder interni una valutazione degli aspetti principali della stessa*. Per dimensione ed altri elementi potremmo essere paragonabili ad un'azienda, non così per scopo e obiettivi.

Constatiamo nuovamente un grande desiderio di contribuire, sia delle famiglie che del personale, evidenziato da una percentuale di risposte oltre il 55% (indagini aziendali considerano un ottimo risultato arrivare al 10%).

I risultati complessivi e delle diverse sedi sono molto buoni e le indicazioni di miglioramento riteniamo debbano essere inserite nel confronto già in atto tra le sedi sulla forma delle scuole e le declinazioni organizzative e didattiche.

Le risposte aperte e i commenti esprimono, in modi diversi ma convergenti, il ruolo educativo della scuola davanti alle sfide e alla fragilità di giovani e adulti come l'importanza di ritrovare una relazione stabile tra scuola e famiglia.

La stima attestata dagli esiti della survey è dunque strettamente connesso con la capacità che avremo di essere aperti alla crescita della relazione tra noi e alla crescita di noi stessi.

Sedi	Come valuti la disponibilità all'ascolto, all'individuazione e risoluzione di problemi da parte della dirigenza / coordinamento?	Come valuti l'adeguatezza dei colloqui personali con docenti e coordinatori?	Come valuti le assemblee di classe rispetto alle tue esigenze?
Como via Bellinzona	7,27	7,97	6,94
Como viale Varese	7,78	8,32	7,50
Milano via Bazzini	7,41	7,91	7,37
Roma CIM	6,54	7,87	6,81
Roma S. Orsola	8,21	8,64	7,31
Media scuole Dedalo	7,72	8,28	7,32

Tabella 1: valutazione (valori espressi in media) del rapporto scuola - famiglia.

Sedi	Come valuti l'insegnamento di un metodo di studio?	Come valuti l'insegnamento delle competenze linguistiche nelle lingue straniere?	Come valuti l'adeguatezza della metodologia didattica rispetto ai tempi e bisogni di apprendimento dell'allievo?
Como via Bellinzona	7,58	8,53	7,19
Como viale Varese	8,05	8,34	7,73
Milano via Bazzini	7,59	7,90	7,57
Roma CIM	7,25	7,67	7,35
Roma S. Orsola	8,52	8,53	8,38
Media scuole Dedalo	8,01	8,28	7,84

Tabella 2: valutazione (valori espressi in media) della qualità della didattica.

Scuole	Come valuti la proposta educativa?
Como via Bellinzona	7,40
Como viale Varese	7,92
Milano via Bazzini	7,70
Roma CIM	7,76
Roma S. Orsola	8,52
Media scuole Dedalo	8,02

Tabella 3. valutazione (valori espressi in media) della proposta educativa.

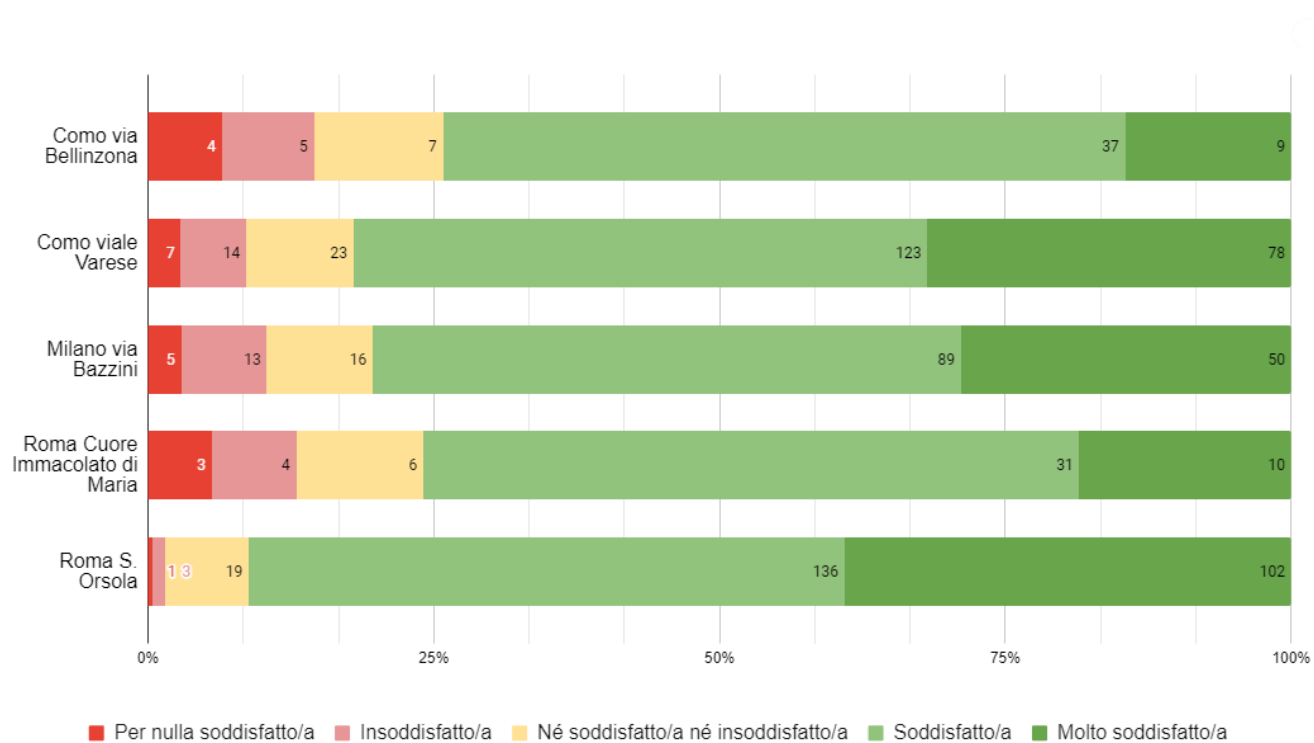


Tabella 4: valutazione del grado di soddisfacimento per sedi scolastiche.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Struttura organizzativa

- 1. Consiglio di Amministrazione
 - 1.1 Collegio Sindacale
 - 1.2 Controllo di gestione
 - 1.3. Responsabile amministrativo
- 2. Consiglio riunito
- 3. Consigli di sede
- 4. Dirigenti Scolastici
 - 4.1 Docenti
 - 4.2 Segreterie Scolastiche
- 5. Direttore di sede
 - 5.1 Segreteria Amministrativa
 - 5.2 Fornitori servizi esterni
 - 5.3 Personale non docente
 - 5.4 Consulenti

Consistenza e composizione della base sociale

La base sociale è composta da 24 soci.

Consiglio di amministrazione

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 consiglieri, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato il 16/12/2022 rimane in carica per un periodo di tre esercizi per poi scadere alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31/08/2025

Il Consiglio elegge al suo interno il Presidente e il Vicepresidente

Al Presidente sono conferiti tutti i poteri di ordinaria amministrazione per poter dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio stesso, compiendo tutti gli atti necessari e connessi all'attuazione delle dette delibere.

Attuale composizione del Consiglio di Amministrazione:

Alfonso Corbella Presidente

Oscar Mariani Vicepresidente

Francesco Cavadini Consigliere

Alessandro De Biasio Consigliere

Giancarlo Scopettuolo Consigliere

Organi di controllo

L'organo deputato al controllo è il collegio sindacale. Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Cooperativa.

L'attuale collegio sindacale è stato nominato il 16/12/2022 dall'assemblea dei soci, dura in carica 3 esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31/08/2025. Al collegio sindacale è affidata anche la revisione contabile.

La totalità dei membri nominati è iscritta all'Albo dei revisori contabili.

Il Collegio sindacale in carica è composto da:

Presidente del collegio sindacale: Carlo Sala

Sindaco effettivo: Cristiana Vaccani

Sindaco effettivo: Vincenzo Rappa

Sindaco supplente: Giampaolo Vianello

Sindaco supplente: Cesare Sala

Relazione sulla vita associativa

Per relazionare sulla vita associativa, gli amministratori convocano l'assemblea almeno una volta l'anno in occasione dell'approvazione del bilancio e in quella sede vengono descritte le scelte strategiche nonché i risultati operativi, economici e finanziari della Cooperativa.

I risultati e l'andamento sono ampiamente descritti nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione che accompagnano il bilancio d'esercizio.

Il bilancio d'esercizio della Cooperativa è poi corredato dalla relazione del collegio sindacale ai sensi degli articoli 2429 c.2 c.c. e dalla relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 c.2. lettera e) D.Lgs. 39/10 2409 del Codice Civile.

Il bilancio d'esercizio si chiude il 31 agosto e viene approvato ai sensi di statuto entro 4 mesi dal termine dell'esercizio.

L'assemblea ordinaria delibera sulle materie di propria competenza e può essere chiamata dagli amministratori per l'autorizzazione di determinati atti di gestione, ferma in ogni caso la responsabilità di questi, per gli atti compiuti ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5, c.c.

FRUITORI DEI SERVIZI

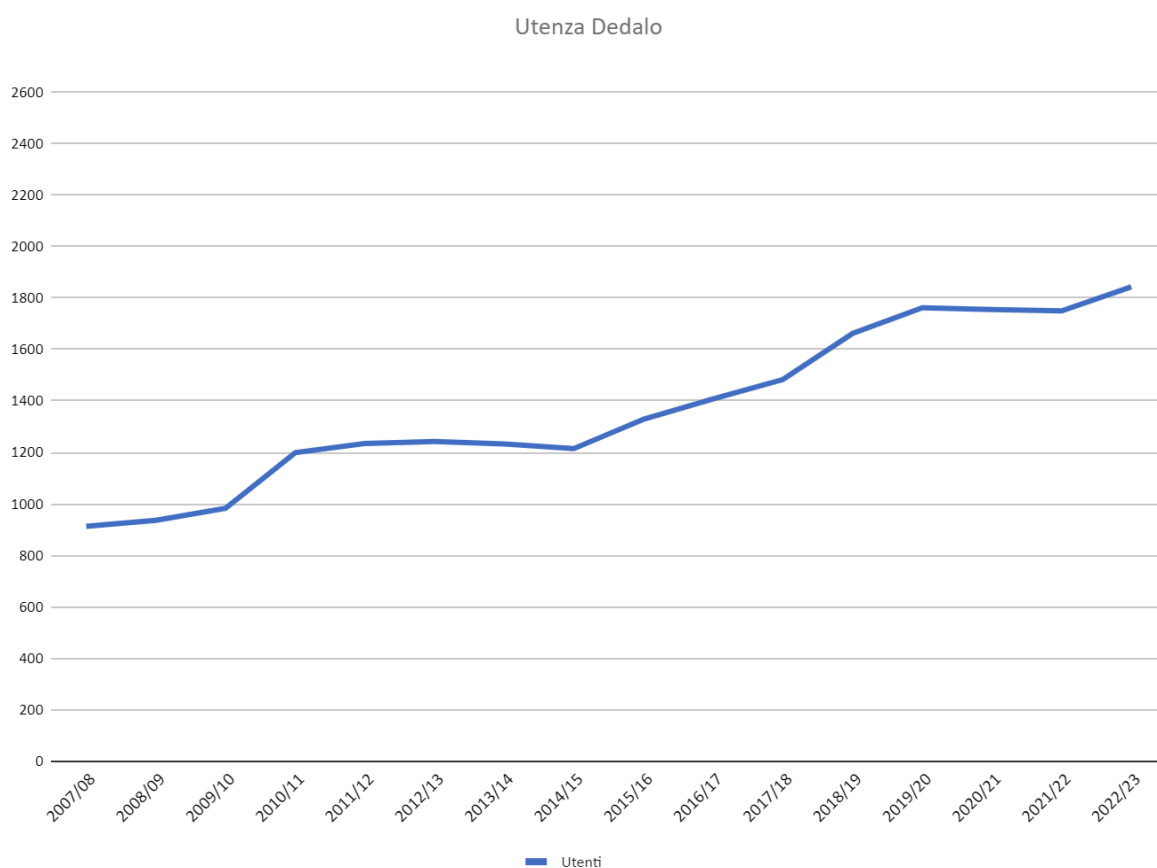


Tabella 5: fruitori dei servizi Dedalo dal 2007 al 2023.

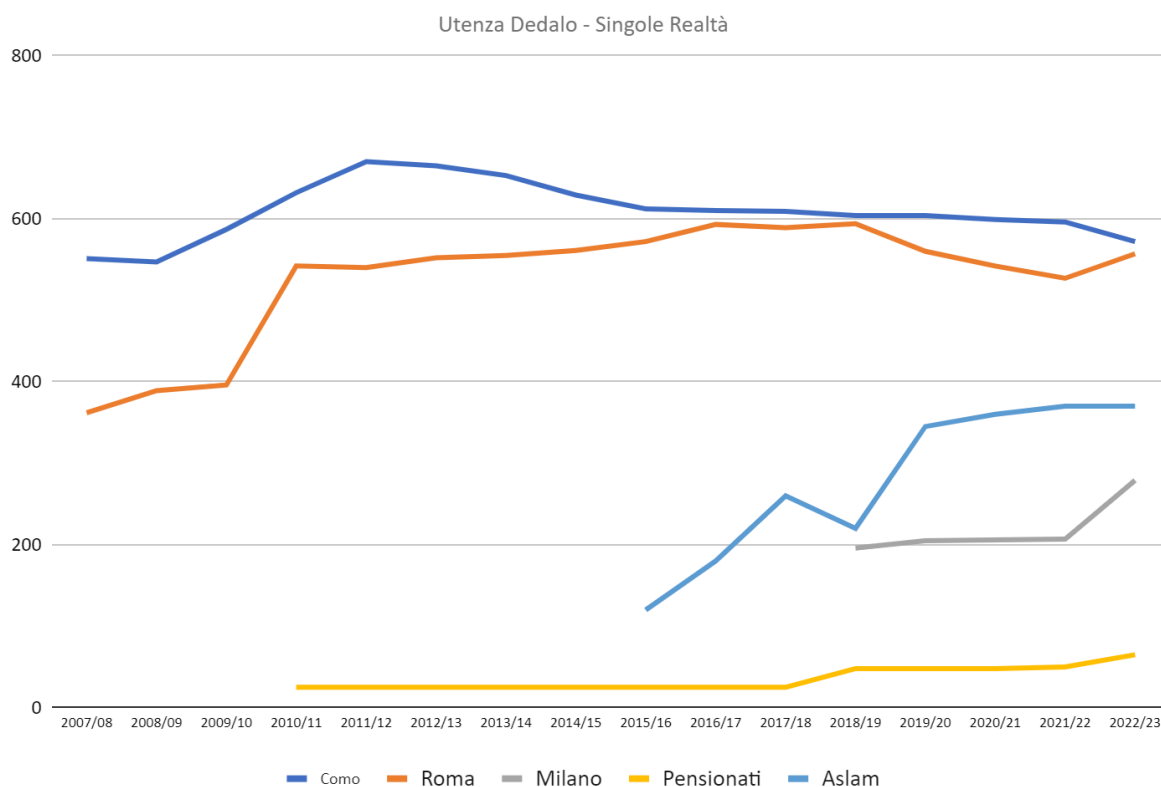
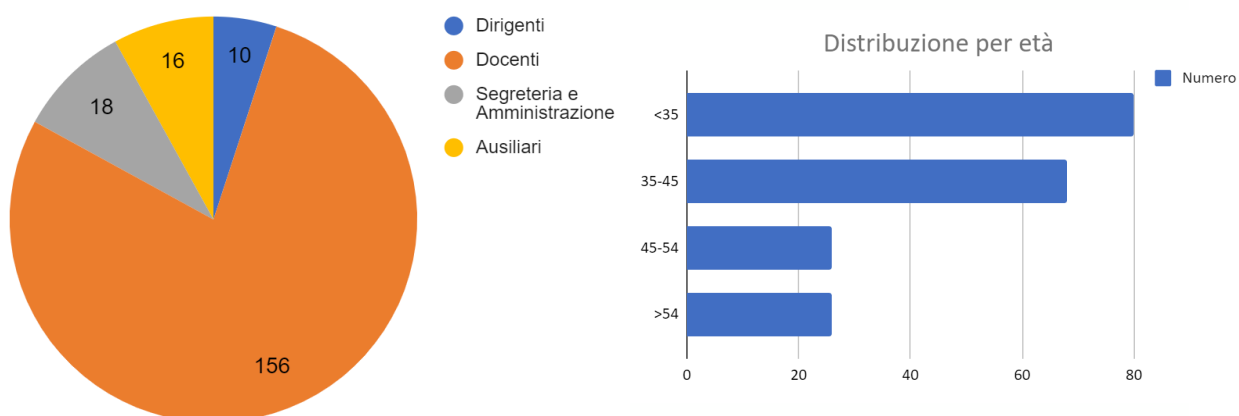


Tabella 6: Frutitori dei servizi Dedalo dal 2007 al 2023 per singole realtà della Cooperativa.

PERSONALE

Personale assunto per tipologia di impiego ed età



Tab. 7: personale Dedalo - Distribuzione per tipologia di impiego

Tab. 8: personale Dedalo - Distribuzione per età



Tabella 9: personale Dedalo dal 2010 al 2023

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

La Cooperativa Dedalo intende garantire un servizio educativo attraverso la realizzazione di programmi differenziati a sostegno della crescita delle persone dall'infanzia alla maturità.

La rete tra le sedi e le collaborazioni con istituzioni italiane e internazionali rappresenta un contributo fondamentale perché questo obiettivo trovi forme sempre più adeguate.

Gli investimenti sul personale e sulle strutture sono rivolti alla stabilizzazione e miglioramento dell'offerta formativa anche attraverso il trasferimento di iniziative e progetti.

Il lavoro collegiale del Consiglio Riunito realizza un efficace monitoraggio delle attività e la condivisione di nuovi progetti tra sedi e percorsi.

Il dialogo nel Consiglio ha consentito di mettere a fattor comune numerosi processi realizzati nelle diverse sedi ed ha evidenziato l'opportunità di allargare con più decisione l'unità di lavoro ai percorsi superiori.

La prospettiva bilingue intrapresa in tutti gli Istituti sostenuta dalle collaborazioni con accreditati partner stranieri qualificano l'offerta formativa Dedalo in un'apertura alla tradizione italiana e europea.

Sicurezza e privacy

I temi della sicurezza e della privacy sono presidiati grazie all'impiego di figure interne ed esterne. I nuovi assunti sono formati su questi temi ed è garantito l'aggiornamento di tutti sulla sicurezza, la prevenzione incendi e del primo soccorso attraverso la società Ge&Co. Il "Piano Gestione Privacy", redatto da un consulente incaricato, riassume la situazione di adeguamento della cooperativa e viene aggiornato periodicamente; seguendo le indicazioni

normative e i contenuti del documento è in essere il “Contratto di nomina responsabile del trattamento” e la nomina di “Amministratore di Sistema”, entrambi con la società Sigma Sistemi.

Investimenti

Nel corso della sua storia, Dedalo ONLUS ha effettuato oltre 3,5 milioni di euro di investimenti, senza ricorrere ad indebitamenti, in beni durevoli e in manutenzioni straordinarie delle strutture ove esercita la propria attività.

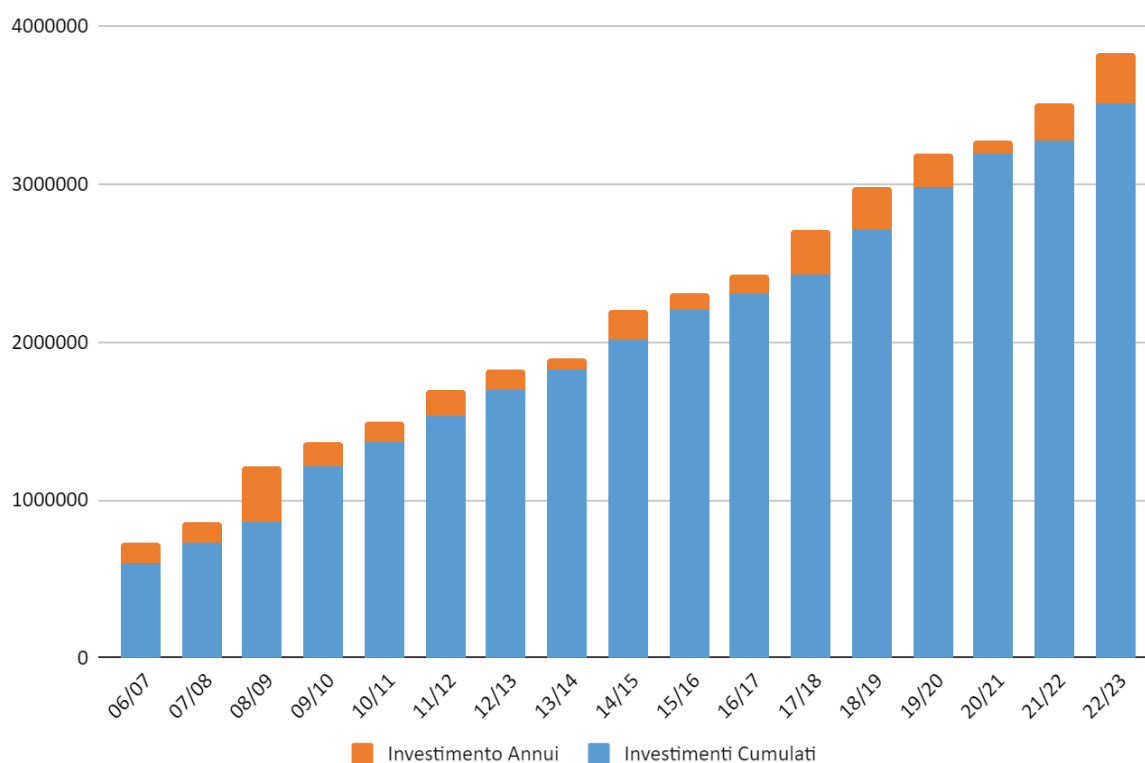


Tabella 10: investimenti complessivi Dedalo dal 2007 al 2023.

VALUTAZIONI DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI

Eduscopio

Di seguito sono riportati i dati più significativi dell'edizione 2023-2024 di Eduscopio relativi al Liceo Artistico e Classico dell'Istituto S.Orsola di Roma e al Liceo Europeo e Scientifico dell'Istituto Orsoline di Como.

Roma

Per il terzo anno consecutivo primo tra i licei artistici della provincia di Roma, il Liceo Artistico si posiziona in testa alla classifica di Eduscopio tra tutte le scuole della provincia di Roma. Il Liceo Artistico risulta primo in tutti gli indicatori presi in considerazione da Fondazione Agnelli, cioè media dei voti ottenuti e media dei crediti ottenuti durante il primo anno di università. Il voto medio di maturità degli immatricolati è 78.9, mentre 67.4 è la percentuale dei diplomati in regola. Riportiamo l'articolo con intervista al dirigente scolastico del Liceo Artistico Tiziano Raponi pubblicato da RaiNews - TGR Lazio:

La riscossa del liceo artistico

Per il terzo anno consecutivo il Sant'Orsola si piazza al primo posto della classifica Eduscopio della Fondazione Agnelli. Premiati i risultati universitari. Educazione digitale, design ma anche attenzione alla persona tra le chiavi del successo.

Si diplomano all'artistico ma poi all'università sono in grado di frequentare con successo le facoltà di ingegneria, fisica, matematica, storia e filosofia. Oppure di proseguire nel loro indirizzo ed iscriversi all'accademia.

Per il terzo anno consecutivo il liceo artistico Dedalo conquista la vetta della classifica Eduscopio della Fondazione Agnelli, che fornisce una mappatura puntuale, in tutta Italia, dei licei in grado di preparare meglio agli studi universitari o al lavoro. A Roma l'artistico del Sant'Orsola stacca istituti pubblici come l'Is di via di Ripetta, il Giulio Argan.

“Tra i motivi del successo – spiega il dirigente scolastico Tiziano Raponi – c'è certamente la valorizzazione dell'aspetto liceale della scuola. Tutte le discipline hanno pari dignità e importanza. Si cerca di mantenere molto alto il livello della didattica in tutte le materie per consentire ai ragazzi una volta diplomati di avere un ampio spettro di scelta. Nel nostro caso abbiamo studenti che dopo aver conseguito la maturità all'artistico si iscrivono ad ingegneria, scienze politiche, architettura”.

Il percorso didattico si arricchisce di anno in anno anche grazie alle sollecitazioni che arrivano dagli ex allievi. “Proprio grazie allo stimolo di alcuni di loro, spiega Raponi, abbiamo attivato un corso di educazione digitale. Ma l'obiettivo non si limita a fornire agli studenti capacità esclusivamente di tipo tecnico. La rivoluzione digitale viene quindi affrontata da un punto di vista etico, giuridico ed economico. Il corso è affidato a un docente universitario,

esperto in intelligenza artificiale e computer science che arricchisce la loro preparazione basata sulla proposta tradizionale con competenze specifiche sulla grafica digitale". La scuola che apre finestre, fornisce prospettive nuove. Ma soprattutto insegna a sviluppare il pensiero critico. "Ci teniamo ad offrire agli studenti una proposta elevata da un punto di vista didattico, culturale ed educativo – continua Raponi –. Lavoriamo sulla crescita personale dei giovani per permettere loro di diventare adulti responsabili".

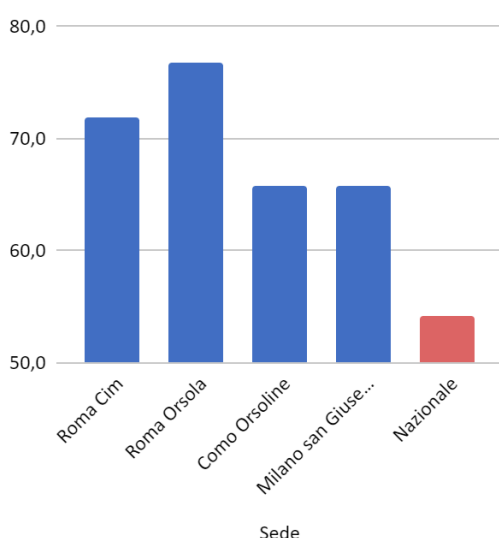
Classico

Sono presenti nella capitale 46 Licei Classici e tra questi vi sono alcuni dei Licei storici e rinomati della città ("Giulio Cesare", "Torquato Tasso", "Ennio Quirino Visconti", ecc.).

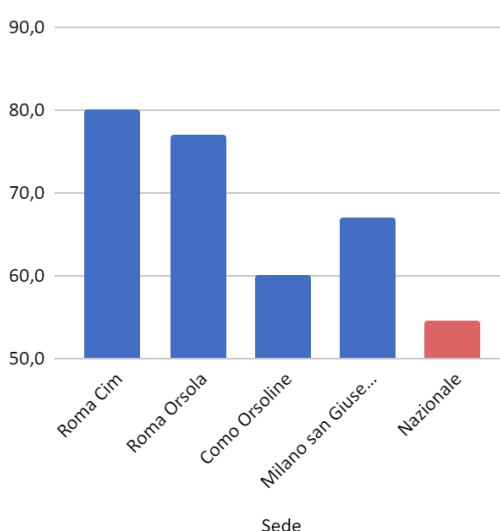
Il Liceo Classico S. Orsola risulta ventisettesimo, guadagnando cinque posizioni rispetto all'edizione Eduscopio 2022-23. Il Liceo Classico e il Liceo Artistico S. Orsola condividono la medesima metodologia di lavoro e approccio alle materie, soprattutto nell'ambito delle discipline scientifiche e umanistiche, con docenti che svolgono lezioni in entrambi gli indirizzi. Questo metodo di lavoro trasversale a tutti i livelli e ai due percorsi liceali permette un'esperienza didattica di qualità, come testimoniato dai risultati di Eduscopio. L'indice FGA (indice che unisce la media di voti e crediti universitari del primo anno) risulta 58.49 in una forchetta che va dal 49.73 al 68.18. Il voto medio di maturità degli immatricolati è 81.4 e il 78% si immatricola e supera il primo anno di università. 85.7% è la percentuale dei diplomati in regola, indice di un percorso di studio inclusivo e senza interruzioni.

Risultati Invalsi Scuola Primaria (as 2022-23)

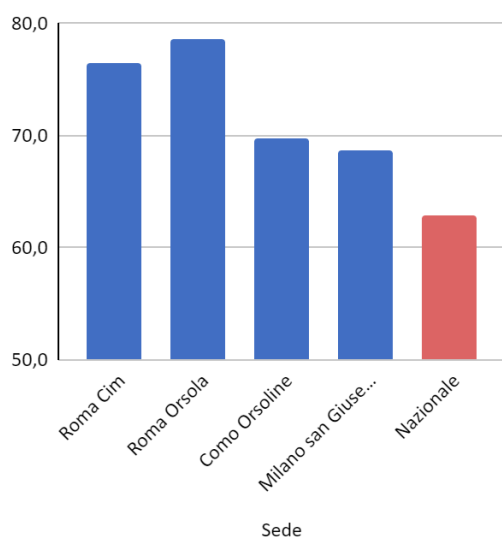
Italiano II Primaria



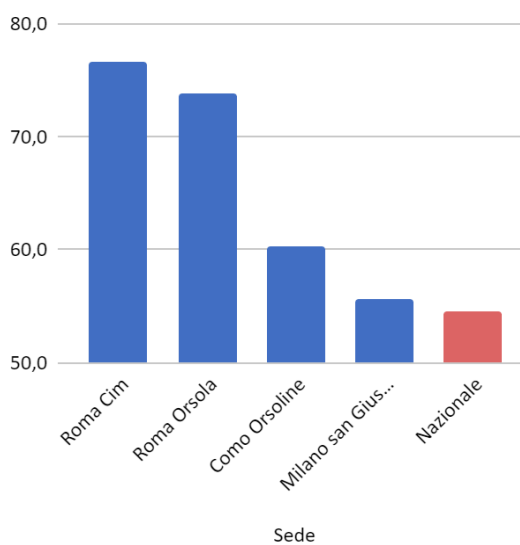
Matematica II Primaria



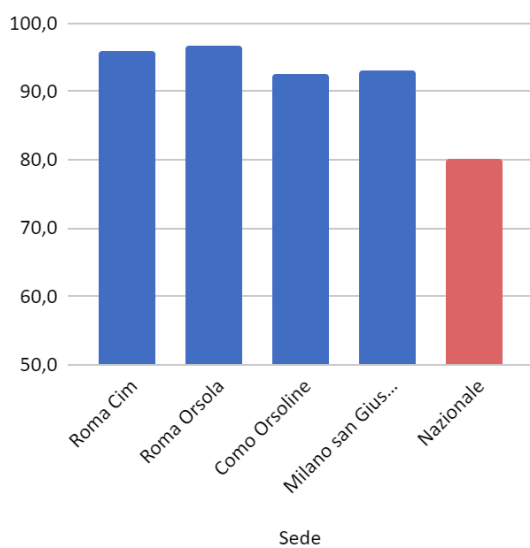
Italiano V Primaria



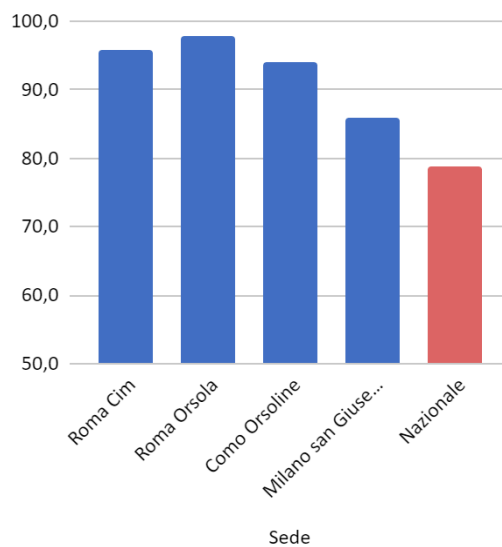
Matematica V Primaria



Inglese Reading V Primaria

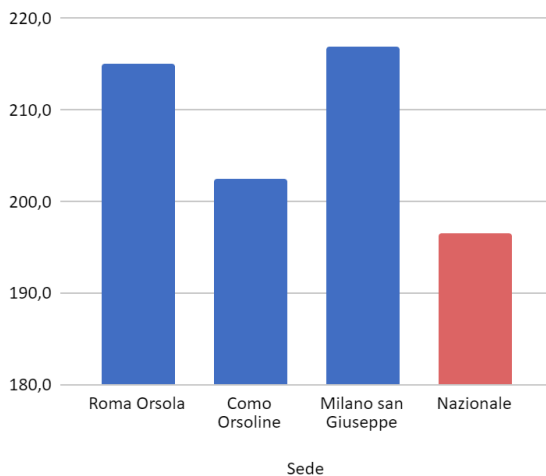


Inglese Listening V Primaria

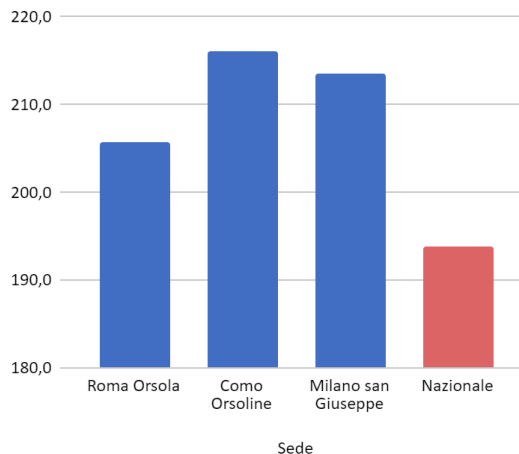


Risultati Invalsi Scuola Secondaria di I° Grado Classi III (as 2022-23)

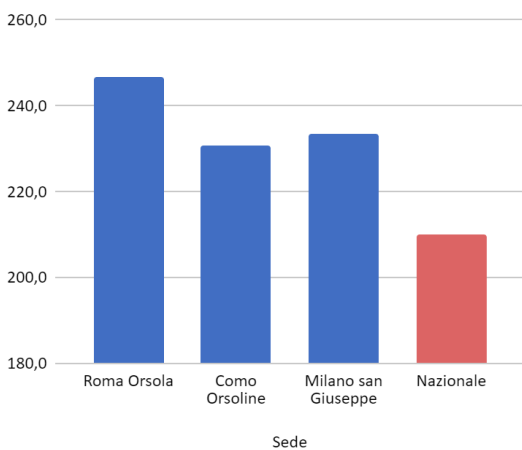
ITALIANO III SCUOLA SEC. I GRADO



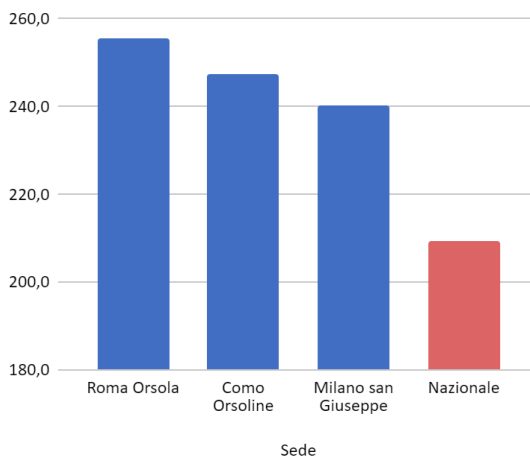
MATEMATICA III SCUOLA SEC. I GRADO



INGLESE READING III SCUOLA SEC. I GRADO



INGLESE LISTENING III MEDIE



LE RESIDENZE

Le residenze universitari confermano l'apertura internazionale delle attività della Dedalo, accogliendo studenti universitari, italiani e stranieri, fuori sede e non di rado alla prima esperienza fuori casa.

L'attenzione ad ogni studente portatrice di valori e protagonista di relazioni sociali e il numero contenuto degli ospiti nelle tre residenze favorisce lo sviluppo di un clima familiare dove è possibile accrescere il senso di responsabilità personale e comunitario.

Le residenze di Roma, Milano accolgono studenti universitari e post-universitari provenienti da diverse università; la presenza in struttura di ragazzi con diversi livelli di studio costituisce un'occasione positiva per i più giovani, ai quali offre la possibilità di un confronto con quanti sono più avanti nel percorso di studi.

Nell'estate 2023 è stata aperta la casa per ferie in Como che oggi ospita studentesse e giovani lavoratrici.

POLITICHE DI IMPRESA SOCIALE

Dedalo ha sempre guardato con attenzione alle proprie politiche sociali, partendo dalla condivisione, da parte degli amministratori, delle scelte per la continuazione dell'attività. È fondamentale per tutti coloro che portano un qualsiasi interesse nei confronti delle attività

Parte fondamentale nello sviluppo delle attività sono i soci, i lavoratori, così come i volontari, nella convinzione che tutti debbano partecipare alla costruzione di un luogo che per loro non è solo un "posto" di lavoro, ma anche un luogo educativo.

La ricercata prospettiva unitaria tra le realtà Dedalo e la cura nei rapporti con gli Stakeholders più significativi l'apertura necessaria allo sviluppo dello scopo sociale.

Il ruolo civile si evidenzia inoltre nel coinvolgimento delle famiglie, promosso sia nel quotidiano rapporto scuola-famiglia che nei passaggi più significativi dell'anno, così da permettere a tutti coloro di far parte integrante di un'esperienza dilatata ben oltre le aule scolastiche.

Famiglia e scuola agiscono sul soggetto in educazione mettendo in gioco prerogative diverse; essendo ogni bambino/ragazzo una persona non scomponibile, è indispensabile che la collaborazione fra questi due ambiti trovi ricerche un fattore unificante.

ESAME DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

a cura dello studio Bruni, Via Giuseppe Ferrari, 14, Como

Conto economico

	31/8/2022	31/8/2023	Variazione
Ricavi netti	6.545.165	6.864.922	319.757
Proventi diversi	1.461.825	1.500.514	38.689
Costi Materie prime, servizi, godimento beni di terzi, oneri diversi	-2.492.775	-2.870.952	-378.177
VALORE AGGIUNTO	5.514.215	5.494.484	-19.731
Costo del lavoro	-5.038.745	-5.109.964	-71.219
EBITDA	475.470	384.520	-90.950
Ammortamenti e svalutazioni	-201.511	-212.896	-11.385
EBIT	273.959	171.624	-102.335
Proventi e oneri finanziari	-3	12.674	12.677
Risultato prima delle imposte	273.956	184.298	-89.658
Imposte sul reddito	-46.598	-46.991	-393
RISULTATO NETTO	227.358	137.307	-90.051

Tabella 11: conto Economico Dedalo Onlus al 31/08/2023.

Stato Patrimoniale Riclassificato

	31/8/2022	31/8/2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	304.590	416.112	111.522
Immobilizzazioni materiali nette	214.000	225.360	11.360
Crediti immobilizzati	0	320.000	320.000
Fondo TFR al netto credito vs. tesoreria INPS	-126.990	-69.976	57.014
Altri fondi	0	0	0
Capitale immobilizzato fisso (CF)	391.600	891.496	499.896
Crediti verso clienti	71.511	74.326	2.815
Altri crediti	774.041	673.334	-100.707
Ratei e risconti attivi	53.298	70.378	17.080
Attività finanziarie non immobilizzate	26	26	0
Attività di esercizio a breve termine (Ld)	898.876	818.064	-80.812
Debiti verso fornitori	252.146	220.673	-31.473
Acconti su ricavi prossimo a.s.	0	0	0

Debiti tributari e previdenziali	35.958	74.430	38.472
Altri debiti	259.666	225.649	-34.017
Ratei e risconti passivi	774.124	935.590	161.466
Passività di esercizio a breve termine (PC)	1.321.894	1.456.342	134.448
Capitale circolante netto (CCN)	-423.018	-638.278	-215.260
CAPITALE INVESTITO NETTO (CIN)	-31.418	253.218	284.636
Patrimonio netto (PN)	1.503.053	1.633.540	130.487
Posizione fin. Netta a medio lungo termine (PFN MLT)	-126.990	250.024	377.014
Liquidità (Li)	1.534.471	1.380.322	-154.149
Posizione fin. Netta a breve termine (PFN BT)	1.111.453	742.044	-369.409
Posizione Finanziaria Netta Totale (PFN)	984.463	992.068	7.605

Tabella 12: stato Patrimoniale Riclassificato al 31/08/2023.

Modalità di distribuzione della ricchezza prodotta

Il fatturato prodotto viene destinato alle voci di spesa nelle proporzioni che seguono. Non si può non segnalare che al personale dipendente sono destinati due terzi del fatturato.

	%	Eserc. 8/2023
Materie prime, suss. ecc.	9,3%	760.793
Servizi	20,4%	1.674.925
Godimento beni di terzi	4,0%	326.764
Personale dipendente	62,4%	5.109.964
Ammortamenti e Svalutazioni	2,6%	212.896
Oneri diversi	1,3%	108.470
TOTALE SPESE PRODUZIONE		8.193.812

Tabella 13: modalità di distribuzione della ricchezza prodotta al 31/08/2023.

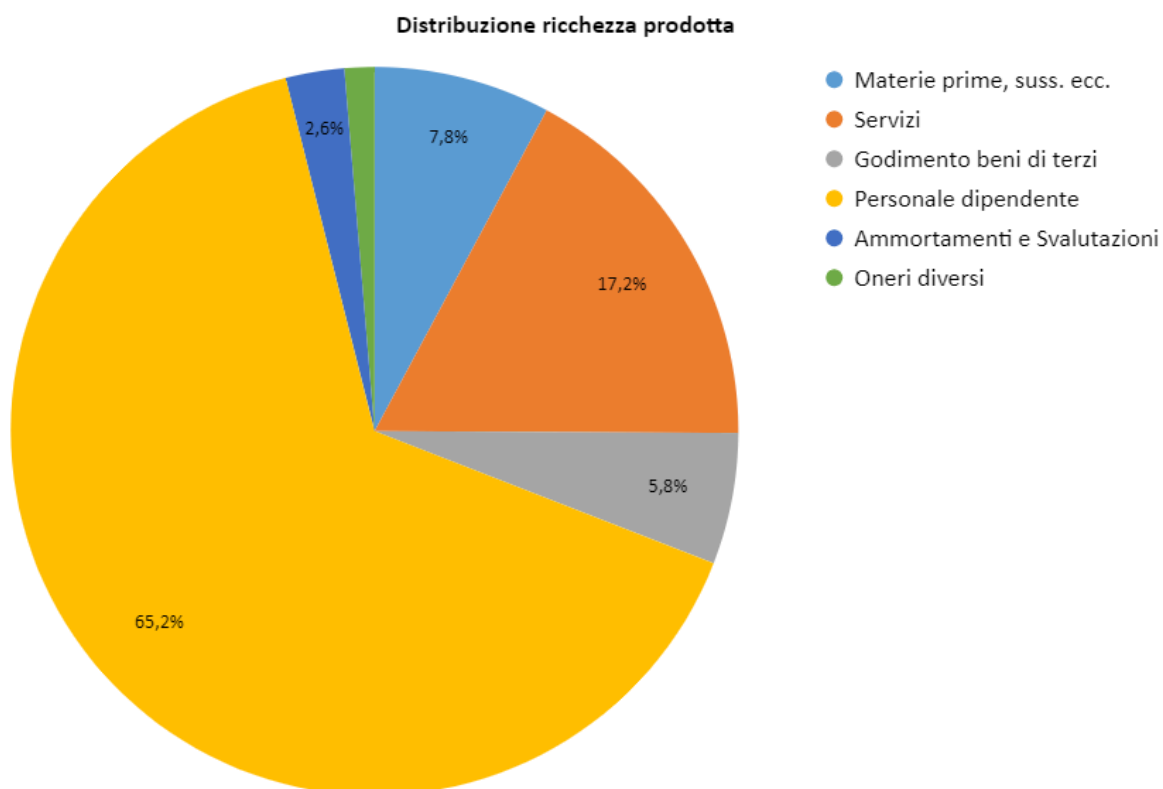


Tabella 14: modalità di distribuzione della ricchezza prodotta al 31/08/2023.

Contributi pubblici e liberalità

Contributi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione

Come previsto dall'art. 1, comma 125 della Legge 124 del 4 agosto 2017, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, si riportano nella tabella che segue le sovvenzioni, i contributi o gli incarichi pubblici ricevuti dalla Pubblica Amministrazione dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022.

	COMO	MILANO	ROMA	TOTALE
INFANZIA				
MIUR	35.012	54.588	58.925	€ 148.525
Regione	4.905	4.748	-	€ 9.653
Comune	14.039	44.418	-	€ 58.457
Totale	€ 53.956	€ 103.754	€ 58.925	€ 216.635
ELEMENTARI				
MIUR	203.259	140.425	206.581	€ 550.265
Regione	-	-	-	€ -
Comune	-	1.777	-	€ 1.777
Totale	€ 203.259	€ 142.202	€ 206.581	€ 552.042
MEDIE				
MIUR Parità	-	18.964	82.102	€ 101.066
Comune	-	2.146	-	€ 2.146
Totale	€ -	€ 21.110	€ 82.102	€ 103.211
LICEI				
MIUR Parità	10.531	-	79.039	€ 89.570
Min. Sviluppo Economico	-	-	-	€ -
Totale	€ 10.531	€ -	€ 79.039	€ 89.570
Contributo Disabilità				
MIUR, Comune, Regione	36.733	92.785	32.497	€ 162.015
Totale	€ 36.733	€ 92.785	€ 32.497	€ 162.015
Totale complessivo	€ 304.478	€ 359.850	€ 459.144	€ 1.123.473

Tabella 15: contributi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione nell'anno 2022.

Liberalità

	Dedalo Onlus
5xMille	15.904
Totale complessivo	€ 15.904

Tabella 16: liberalità ricevute nell'anno 2022.

PROSPETTIVE FUTURE

La realtà delle nostre opere è cambiata nel corso degli ultimi anni. Non solo si è ulteriormente consolidata la nostra presenza su Como e Roma, con impegni economici ed investimenti anche molto significativi – realizzati con l’obiettivo di garantire la continuità della nostra attività - ma l’esperienza si è allargata anche all’Istituto San Giuseppe di Milano, dando vita ad un gruppo sempre più articolato e complesso.

Abbiamo risposto puntualmente ai bisogni organizzativi sollevati da questo processo di crescita e grazie all’impegno di tutti siamo stati in grado di garantire il presidio ordinato di ogni processo organizzativo rilevante.

A seguito di questo si rende opportuno fare un punto più approfondito sul profilo dell’organizzazione del lavoro per individuare possibili opportunità di miglioramento. Per queste ragioni, è stato affidato ad Alessandro De Biasio, membro del nostro Consiglio di Amministrazione ed esperto di organizzazione aziendale, il compito di “scattare la fotografia” della nostra realtà, con l’obiettivo di valutare i punti di forza, di debolezza e le aree di miglioramento. Il coinvolgimento delle persone responsabili delle diverse aree, gestionali e didattiche, è la modalità scelta per comprendere la dinamica dei processi operativi e i possibili problemi ad essi associati.

L’avvio di tale verifica è strettamente connesso con la valutazione rispetto alla crescita della persona, scopo di tutte le nostre attività. La survey proposta e largamente partecipata dalle famiglie ha evidenziato come la certezza dei genitori nell’abbracciare la proposta educativa delle scuole è superiore agli altri elementi da valutare; al di là dell’elevato giudizio della didattica di tutte le sedi, è sempre più evidente l’essenzialità e il desiderio di relazioni educative tra adulti e giovani, tra scuola e famiglia.

Possiamo contare su scelte ed esperienze innovative realizzate negli scorsi anni: la revisione dei curricula nei vari livelli scolastici, la scuola fuori dalla scuola, il bilinguismo, l’apertura internazionale, l’incontro con soggetti e realtà diverse, le sperimentazioni e le ricerche sul mondo digitale: scelte e esperienze anche rischiose motivate dalla volontà di vivere la relazione dentro la realtà attuale e non parallelamente ad essa. Nella frammentazione dei saperi e della persona, con le incertezze e paure ad essa collegate, intendiamo proseguire accettando le sfide del "cambiamento d’epoca" in atto attraverso il dialogo tra noi e con le famiglie perché siano condivise le ragioni e gli obiettivi educativi.

In tale prospettiva è da sottolineare l’opportunità rappresentata dalla presenza di opere educative in tre diversificate aree geografiche e sociali: la rete tra adulti e giovani, sostenuta più decisamente nell’ultimo triennio, continua ad offrire occasioni di crescita e creatività. Continuiamo ad essere insieme nell’affrontare un’emergenza educativa non di rado drammatica in cui la scuola rimane luogo di relazioni stabili e significative, spazio in cui la stima tra noi e le famiglie possa valorizzare il necessario contributo di ognuno.

Informazioni generali

Ragione sociale: DEDALO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Sede legale: Viale Varese 30, 22100 Como

Sedi operative:

Viale Varese 30, 22100 Como

Via Bellinzona 141, 22100 Como

Via Volta 10, 22100 Como

Via Livorno 50, Roma 00162

Via Costantino Maes 23, Roma 00162

Via Bazzini 10, Milano 20131

Via Ampère 29, Milano 20131,

Forma giuridica Cooperativa Sociale: Tipo A

Modello di riferimento: S.r.l.

Data di costituzione: 25 gennaio 1996

Codice Fiscale: 02236520132

Partita Iva: 02236520132

Riferimenti Iscrizioni, Albi e Registri: REA: Numero repertorio economico amministrativo CO 248962

Data di iscrizione: 15/05/1996

Forma amministrativa adottata: Consiglio di Amministrazione (N. 5 componenti) in carica fino all'approvazione del bilancio 31/08/2025

Organi di Controllo: Collegio Sindacale (3 membri effettivi e 2 supplenti) in carica fino all'approvazione del bilancio 31/08/2025

Adesione ad Associazioni: Confcooperative, Federazione Opere Educative (FOE), Federazione Italiana Scuole Materne (FISM/AMISM), AGIDAE

Codice Ateco

85.1 - Istruzione di grado preparatorio: Scuole dell'Infanzia

85.2 - Istruzione Primaria: Scuole Elementari

85.31.1 – Istruzione Secondaria di Primo Grado: Scuole Medie

83.31.2 - Istruzione Secondaria di Secondo Grado: Licei

55.20.40 - Pensionati Universitari